



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

7 DICEMBRE 2016

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa
Massimo Bellomo Ugdulena

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze... Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accetti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni



LIVESICILIA

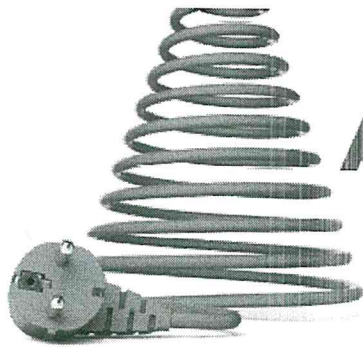
FONDATA DA FRANCESCO FORESTA MERCOLEDÌ 07 DICEMBRE 2016 - AGGIORNATO ALLE 12:17

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO LIVESICILIA CATANIA LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



Accendiamo il Natale.

expert pistone



guadagna.com

CENTRO COMMERCIALE Via Villagrazia, 77 - PALERMO

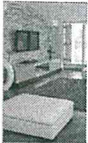
Home > Politica > Sanità, né governo né concorsi La Lorenzin ha altro a cui pensare

REGIONE

Sanità, né governo né concorsi La Lorenzin ha altro a cui pensare

share f 34 t G+ in 0 p 0

di **Accursio Sabella**
Articolo letto 6.507 volte



Ristrutturare Casa

Devi Ristrutturare la Tua Casa? Confronta Ora 5 Preventivi Gratuiti

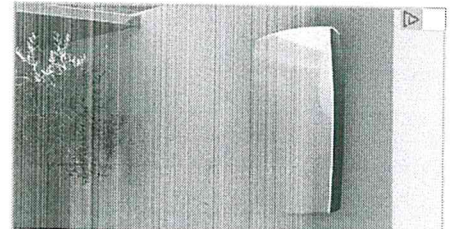
preventivi.it



Le conseguenze del referendum rischiano di complicare l'iter per le assunzioni. Il deputato regionale Digiaco: "Pubblichiamo la Rete ospedaliera".



PALERMO - Che fine faranno quelle promesse? Sono passati già dieci giorni dalla discesa in Sicilia della ministra della Salute Beatrice Lorenzin. "L'assessore regionale Baldo



Fotovoltaico con Accumulo

Con i Sistemi di Accumulo azzeri la bolletta e utilizzi l'energia quando vuoi. Scopri ora preventivi.it

1 Mese
€49,99
€ 1

Scopri

70%

Scopri

Acquista un nuovo PC basato su un processore Intel® Core™ i e sposta facilmente i tuoi dati e le tue app

Acquista ora >

Online e in tutti i negozi **MediaWorld**

Gucciardi - l'annuncio a una settimana dal referendum - nei prossimi giorni arriverà al ministero con la nuova proposta per la rete ospedaliera siciliana". Di giorni, come detto, ne sono passati dieci. La Rete al ministero non è arrivata. Ma nel frattempo è cambiato tutto: quel governo, forte in quelle ore, è

adesso in freezer dopo il tonfo referendario. Sospeso tra le necessità di approvare il bilancio nazionale e la tentazione di andare subito al voto.

E così, la fotografia della ministra, accompagnata dieci giorni fa da un lungo codazzo di supporter per il Sì, guidato dal sottosegretario Simona Vicari, appare già sbiadita, scolorita. Eppure, le promesse erano grosse: "Le notizie per i precari della sanità - disse la Lorenzin - sono buone. A questo punto la Sicilia come le altre regioni farà i concorsi perché bisogna farli".

"Adesso i concorsi". Come no. Dopo due anni in cui le assunzioni erano state date per "cosa fatta", soprattutto dai manager in astinenza da comunicato stampa, siamo ancora qua. Con un dettaglio, che si è aggiunto nel frattempo: il governo Renzi è "saltato in aria" dopo il referendum. Ed è ricaduto in piedi per poche settimane: il tempo di approvare il bilancio. E poi? Poi il voto, ci mancherebbe.

Eppure, la Sicilia per qui concorsi aspetta Roma. Cioè il governo nazionale. E per essere più specifici, da un lato il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'altro quello della Salute. Cioè quello guidato dalla ministra che dieci giorni fa assicurava: "E' tutto quasi pronto: presto i concorsi".

Ma la famosa rete ospedaliera pronta non è. O meglio, lo sarebbe pure, ma adesso, con chi si dialoga per avere il via libera? "Sarebbe grave - spiega a Livesicilia l'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi - se l'iter per l'esame della Rete si fermasse a causa delle vicende che riguardano il governo nazionale. Ma finora - rassicura - non ho avuto elementi che mi spingano a essere pessimista". In particolare, spiega Gucciardi, per i concorsi della cosiddetta "emergenza-urgenza": "Circa duemila posti di lavoro che potrebbero essere messi a bando subito". Se solo il Mef desse il via libera. Ma adesso, il Ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, è proprio tra i papabili a ricoprire il ruolo di presidente del Consiglio, nel caso in cui nascesse a Roma un "governo di scopo" utile a varare alcune riforme-chiave (compresa una nuova legge elettorale), prima del voto.

"Attendevo una risposta da Roma - ammette Gucciardi - a attendo ancora. Ma sono fiducioso. Al Mef ho mandato gli ultimi dati utili venti giorni fa". In piena campagna referendaria, quindi. Poco prima che la Lorenzin venisse nell'Isola a spiegare che "ci siamo quasi".

Ma adesso, la ministra dell'Ncd di Alfano, è, diciamo così, un po' meno "ministra". L'esecutivo non ha più un orizzonte a lungo termine, e lo stesso Renzi, nel suo discorso di "commiato" nella notte del voto, ha esplicitamente sottolineato la "fine di questa esperienza di governo". E allora? Chi sarà adesso l'interlocutore della Regione per l'esame della Rete ospedaliera?

"Molti di quei passaggi - precisa il presidente della Commissione Sanità all'Ars, Pippo Digiacomo - sono sostanzialmente tecnici, quindi credo che si possa andare avanti dialogando con i dirigenti". Che devono comunque seguire un indirizzo politico. Si assumeranno questa responsabilità, visto che il governo che nascerà (o resterà in piedi) dovrà limitarsi alla manovra finanziaria? "Certo - aggiunge però Digiacomo - il fatto che salti un governo non è certamente irrilevante. A questo punto, forse sarebbe il caso di accelerare, di forzare: Gucciardi porti la Rete ospedaliera in Commissione Sanità e faccia il decreto. Se il Ministero vorrà contestare qualcosa, potrà farlo in seguito. Si è andato oltre - conclude - ogni ragionevole sopportazione".

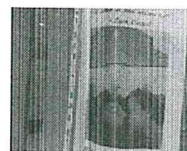
Anche perché la questione Sanità rischia di avere dei riflessi "politici" fortissimi. Anzi, i segni di questa insofferenza dei siciliani per una Sanità bloccata, nonostante le rassicurazioni della ministra, sono già evidenti. "L'ampia vittoria del No in Sicilia - l'affondo dell'associazione dei medici e dirigenti del Sistema sanitario nazionale 'Anao Assomed' - assume un chiaro significato politico: bocciare questo governo Crocetta, incapace in tre anni di concludere il percorso di efficientamento della Rete ospedaliera. È

http://livesicilia.it/2016/12/07/sanita-ne-governo-ne-concorsi-la-lorenzin-ha-altro-a-cui-pensare_807383/



LE ANTICIPAZIONI

**Logge coperte, potere e mafia
Le inchieste del nuovo "S"**



PALERMO
**Un'intera strada
tappata di foto
Il messaggio:
"Auguri amore mio"**



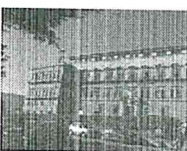
**IN MEMORIA DI
FRANCESCO**
**Le parole per
celebrare
un ragazzo e il suo
sorriso**



PALERMO
**Ztl, respinto il
ricorso
Dal Tar via libera al
Comune**



OPERAZIONE 'BORGATA'
**Mafia ed estorsioni
Nove arresti a
Siracusa**



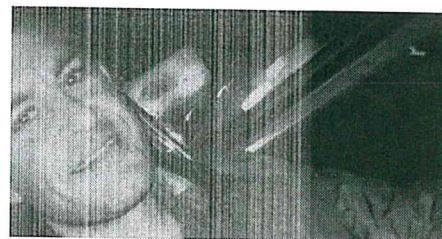
IL CASO
**Spese pazze, 'firme
false' all'Ars
Si indaga sui prelievi
in contanti**



**LIVE
SICILIA**

Live Sicilia
241.581 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina **VIDE** Condividi



PALERMO

**Lo schianto mortale in via Pitrè
"Mauro, non ti dimenticheremo"**

scandaloso – prosegue la nota - il modo in cui si è platealmente cercato di rinviare la definizione di questo importante strumento di gestione della Sanità pubblica". "Basta a giochi di sottogoverno e di anomalo procacciamento del consenso – aggiunge il segretario regionale dell'Associazione, Pietro Pata - l'assessore Gucciardi deve presentare al più presto la Rete Ospedaliera. Il governo di cui fa parte, deve decretare la Rete e deve quindi iniziare subito la stagione concorsuale". E le critiche sono tante e diffuse. Come quella dei precari della Sanità che si sono riuniti in un coordinamento con tanto di blog. I lavoratori puntano il dito in particolare contro la "lievitazione delle promesse da 5 mila a 7 mila posti da occupare ma con procedure da attivare in un imprecisato futuro e senza tener conto di quanti stanno tenendo in piedi la baracca. Chiari ed ulteriori segni di un vero e proprio accanimento contro la sanità siciliana – concludono - che viene da lontano per insipienza del ceto politico nostrano". Nonostante le promesse della ministra.

share 34 0 0 Mercoledì 07 Dicembre 2016 - 06:04

RETE SANITARIA PRONTA, MA È GIÀ CAOS ASSUNZIONI FERME IN ATT...

GLI OSPEDALI SICILIANI: l'assessore Lantieri: "Non si..."

MERCEDES ME ADAPTER: SCOPRI LA CONNETTIVITÀ MERCEDES-BENZ.

Richiedi il voucher e porta nel futuro la tua Mercedes-Benz

SPONSOR

SESSO A PAGAMENTO, LA 16ENNE: "IO E IL GIUDICE IN VIA DANTE"

PALERMO: ecco il delicato passaggio della deposizione di...

IN SICILIA UNA VALANGA DI NO RENZI TRAVOLTO NELLE ISOLE

REFERENDUM: il Sì non arriva neanche al 30 per cento, vane...

PIÙ

7 commenti



Vincenzo PRESTIANNI 07-12-2016 - 06:41:51

La mala gestio del proprio ruolo istituzionale, può consapevolmente e ingiustificatamente essere foriera di enormi ed irreparabili disagi morali, sociali e psichici in donne uomini e giovani che hanno sperato e indirizzato le sane energie per un futuro migliore, un progetto di vita futura. L'indifferenza e l'arroganza stanno distruggendo intere generazioni, disgregando il "fertile tessuto sociale" su cui si basa una Sana Società e Sanita' (Intesa anche come Sanita' del singolo). I Crimini contro l'umanità sono anche questi. Speriamo che qualcuno riesca ancora a stupirsi al nascere di un bimbo o di un fiore o al sorgere del sole, forse da queste donne e uomini potrà rinascere una Società Civile. Sereno lavoro ai Giusti e Puri di Animo. Pace!

RISPONDI 9 1



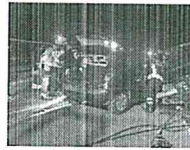
ex elettore pd il capostipite 07-12-2016 - 09:56:39

Purtroppo gentile lettore e commentatore ritengo che l'attuale classe politica

MALTO, NON TUMBEREMO



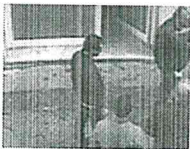
I FUNERALI
L'ultimo bacio a Carola | Salemi, il giorno del dolore



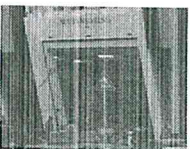
PALERMO
Tragico schianto sulla statale 113 | Muore una donna, cinque feriti



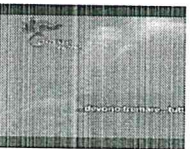
LA BIMBA DI SALEMI
Ciao dolce Carola, figlia del cielo | "Sarai la stella più luminosa"



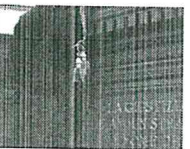
PALERMO-LE INTERCETTAZIONI
"Pezzo di cornuto, la devi finire" | Pestaggio mafioso a Porta Nuova



AL MOLO NORIMBERGA
Tragedia al porto di Messina | Incidente su una nave, 3 morti



PALERMO
"A Palermo devono tremare tutti" | Le minacce nelle parole dei boss



LA SENTENZA
Una coppia non paga più il mutuo | Il tribunale: "Ha fatto bene"



IL LUTTO
Addio a Veronesi | Una vita per la medicina



PALERMO
Allarme carne infetta, paura in città | Le autorità



La lotta alla talassemia, al via iniziative natalizie associazione Piera Cutino

Regali Aziendali 2016?

Scopri le Ricche Confezioni. 5% Sconto Immediato Online, Prenota Ora e Risparmi! Vai a cc-cash.it/Offerta/Cesti_Natalizi



07/12/2016

[f facebook](#) [twitter](#) [G+ google+](#)

L'arte pasticceria e gastronomica siciliana per sostenere il percorso contro la talassemia. E' un "paniere natalizio" ricco di iniziative quello messo in piedi quest'anno dall'**Associazione Piera Cutino**, da sempre impegnata in progetti di assistenza e di ricerca scientifica con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita di tanti pazienti talassemici.

Per incrementare l'attività del Campus di Ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello, struttura diretta da Aurelio Maggio, l'Associazione in sinergia con l'Azienda Villa Sofia-Cervello, punta a mettere sotto il proprio albero un regalo solidale che si



trasformerà in concreta speranza di vita per tanti pazienti in tutta Italia.

Le iniziative solidali partono con la campagna “**Con questo Panettone mi Cambi la Vita**”, che prevede l’offerta del panettone artigianale Fiasconaro a fronte di una donazione di 12 euro.

Il panettone Fiasconaro, personalizzato per l’occasione, è possibile trovarlo nella sede dell’Associazione all’interno del Campus di Ematologia dell’Ospedale “Cervello” e in altri esercizi commerciali di Palermo. Inoltre, Siciliando, gruppo impegnato nella promozione sociale e culturale del territorio, sostiene e divulga l’iniziativa tra i propri associati e la propria seguitissima pagina facebook che conta oltre 30mila iscritti. Sul sito www.pieracutino.it l’elenco completo degli esercizi dove trovare il Panettone

dell’Associazione Piera Cutino nell’elegante scatola personalizzata.

Dall’8 dicembre al via l’iniziativa solidale realizzata con San Lorenzo Mercato, che prevede uno speciale percorso gastronomico solidale. Per alcune pietanze infatti saranno devoluti 0,50 centesimi all’Associazione Cutino. Inoltre, coloro che sceglieranno almeno quattro delle pietanze del percorso gastronomico solidale riceveranno il passaporto solidale che darà diritto a uno speciale gadget a sorpresa da ritirare all’interno di San Lorenzo Mercato. L’iniziativa si protrarrà sino al 6 gennaio.

Il 15 dicembre, infine, sarà la volta dell’evento di **Gala organizzato da FederFarma Palermo**, il cui incasso sarà devoluto all’Associazione Piera Cutino. Una serata di buon cibo, musica dal vivo, l’animazione di Manlio Dovì, per tanto divertimento e solidarietà, presso Villa Genuardi Martorana in via Centorbe 8. Il costo d’ingresso è di 65 euro. Per aderire contattare la segreteria di FederFarma al tel. 091.308160.

“Siamo felici – dichiara **Sergio Mangano**, Direttore dell’Associazione Piera Cutino – del grande entusiasmo che respiriamo attorno ai progetti che l’Associazione porta avanti per tanti pazienti talassemici. Il nostro obiettivo è quello di fornire un riscontro in termini di assistenza e cura a tanti pazienti, grandi e piccoli, che da varie parti sia della Sicilia, che del resto d’Italia seguiamo al Campus di Ematologia Cutino dell’Ospedale “Cervello”. Per questo desidero ringraziare sentitamente il Gruppo Siciliando, San Lorenzo Mercato e FederFarma Palermo che hanno deciso con grande attenzione e sensibilità di sostenere i nostri progetti di vita. Grazie anche a tutte le persone che stanno aderendo a queste importanti iniziative di raccolta fondi”.

“L’Associazione Culturale SiciliandoStyle collegata con il gruppo social Siciliando che oggi conta oltre 31.000 iscritti – sottolinea il Presidente di Siciliando **Vincenzo Perricone** – volendo perseguire il tema del sociale e alla continua ricerca di azioni che possano contribuire a migliorare, anche se con un semplice gesto, la vita altrui, ha deciso di sostenere l’Associazione Piera Cutino (che si occupa di migliorare la qualità della vita dei pazienti talassemici) in questa campagna solidale natalizia”. Per **Dario Mirri**, fondatore di San Lorenzo Mercato, “creare valore per una comunità significa fare in modo che tutte le energie sane di un territorio vengano distribuite nel modo migliore. Rispetto della terra, della materia prima e della natura significa prima di tutto rispetto della persona. Una prospettiva sociale che non può prescindere dal supporto alle persone in difficoltà, mettendo la salute in cima a tutte le priorità fondamentali. Per questo siamo felici di sposare le attività dell’Associazione Cutino che da anni si batte perché questa prospettiva diventi un’attività concreta”.

di Redazione

f facebook t twitter G+ google+

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

f Facebook Comments Plugin





(<http://www.insanitas.it/>)

IN SANITAS ► NOTIZIE ► DAL PALAZZO ► Assistenza e ricerca in favore dei talassemici, ecco le iniziative di Natale dell'associazione Cutino

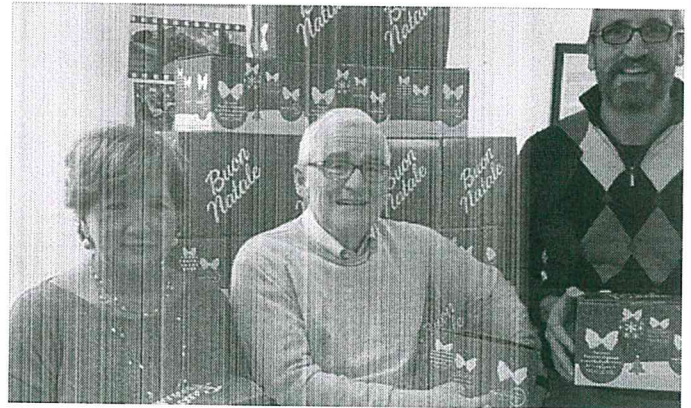
DAL PALAZZO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/))

Assistenza e ricerca in favore dei talassemici, ecco le iniziative di Natale dell'associazione Cutino

7 dicembre 2016

Per incrementare l'attività del Campus di Ematologia dell'ospedale Cervello di Palermo.

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace Condividi 2 Tweet Condividi

PALERMO. L'arte pasticceria e gastronomica siciliana per sostenere il percorso contro la **talassemia**. È un "paniere natalizio" ricco di iniziative quello mes quest'anno dall'**Associazione Piera Cutino**, da sempre impegnata in progetti di assistenza e di ricerca scientifica con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei pazienti talassemici.

Per incrementare l'attività del **Campus di Ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello**, struttura diretta da Aurelio Maggio, l'Associazione in sinergia con l'Az Sofia-Cervello, punta a mettere sotto il proprio albero un regalo solidale che si trasformerà in concreta speranza di vita per tanti pazienti in tutta Italia.

Le iniziative solidali partono con la campagna «**Con questo Panettone mi Cambi la Vita**», che prevede l'offerta del panettone artigianale Fiasconaro a fro donazione di 12 euro.

Il **panettone Fiasconaro**, personalizzato per l'occasione, è possibile trovarlo nella sede dell'Associazione all'interno del Campus di Ematologia dell'Ospedale "i in altri esercizi commerciali di Palermo. Inoltre, **Siciliando**, gruppo impegnato nella promozione sociale e culturale del territorio, sostiene e divulga l'iniziativa associati e la propria seguitissima pagina facebook che conta oltre 30mila iscritti. Sul sito www.pieracutino.it l'elenco completo degli esercizi dove trovare il dell'Associazione Piera Cutino nell'elegante scatola personalizzata.

Dall'8 dicembre al via l'iniziativa solidale realizzata con **San Lorenzo Mercato**, che prevede uno speciale **percorso gastronomico solidale**. Per alcune pietà saranno devoluti 0,50 centesimi all'Associazione Cutino. Inoltre, coloro che sceglieranno almeno quattro delle pietanze del percorso gastronomico solidale rice passaporto solidale che darà diritto a uno speciale gadget a sorpresa da ritirare all'interno di San Lorenzo Mercato. L'iniziativa si protrarrà sino al 6 gennaio.

Il 15 dicembre, infine, sarà la volta dell'evento di Gala organizzato da **FederFarma Palermo**, il cui incasso sarà devoluto all'Associazione Piera Cutino. Una sera cibo, musica dal vivo, l'animazione di Manlio Dovì, per tanto divertimento e solidarietà, presso **Villa Genuardi Martorana** in via Centorbe 8. Il costo d'ingres euro. Per aderire contattare la segreteria di FederFarma al tel. 091.308160.

«Siamo felici- dichiara **Sergio Mangano**, direttore dell'Associazione Piera Cutino- del grande entusiasmo che respiriamo attorno ai progetti che l'Associaz avanti per tanti pazienti talassemici. Il nostro obiettivo è quello di fornire un riscontro in termini di assistenza e cura a tanti pazienti, grandi e piccoli, che da sia della Sicilia, che del resto d'Italia seguiamo al Campus di Ematologia Cutino dell'Ospedale "Cervello". Per questo desidero ringraziare sentitamente Siciliando, San Lorenzo Mercato e FederFarma Palermo che hanno deciso con grande attenzione e sensibilità di sostenere i nostri progetti di vita. Grazie anch persone che stanno aderendo a queste importanti iniziative di raccolta fondi».

«L'Associazione Culturale SiciliandoStyle collegata con il gruppo social Siciliando che oggi conta oltre 31.000 iscritti- sottolinea il Presidente di Siciliando, **Perricone**- volendo perseguire il tema del sociale e alla continua ricerca di azioni che possano contribuire a migliorare, anche se con un semplice gesto, la vit deciso di sostenere l'Associazione Piera Cutino (che si occupa di migliorare la qualità della vita dei pazienti talassemici) in questa campagna solidale natalizia».

Per **Dario Mirri**, fondatore di San Lorenzo Mercato, «creare valore per una comunità significa fare in modo che tutte le energie sane di un territorio vengano nel modo migliore. Rispetto della terra, della materia prima e della natura significa prima di tutto rispetto della persona. Una prospettiva sociale che prescindere dal supporto alle persone in difficoltà, mettendo la salute in cima a tutte le priorità fondamentali. Per questo siamo felici di sposare dell'Associazione Cutino che da anni si batte perché questa prospettiva diventi un'attività concreta».

Per maggiori informazioni www.pieracutino.it (<http://www.pieracutino.it/>)o la pagina facebook www.facebook.com/pieracutino.

Nella foto da sinistra: Carola Donato (responsabile di CasAmica), **Aurelio Maggio** (Direttore dell'Unità operativa di Ematologia e malattie rare del sangue di Cervello) e **Sergio Mangano** (Direttore dell'Associazione Cutino) con il panettone Fiasconaro dell'Associazione Cutino.



[Home \(http://giornalelora.com\)](http://giornalelora.com) >

[palermo](#)

<http://giornalelora.com/category/palermo>

[2/](#)



type search term...

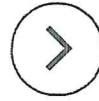


Assistenza e
ricerca per i
pazienti
Talassemici le
iniziative solidali di
Natale
dell'Associazione
Cutino per il
Campus di
Ematologia
dell'Ospedale
Cervello

Publicato il: 7 dicembre 2016 alle 11:17

Publicizzati con Google

Con Google AdWords è facile Iniziare subito con un credito di €75 Vai a google.it/adwords



f Facebook

(<http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fgiornalelora.com%2F%2Fassistenza-e-ricerca-per-i-pazienti-talassemici-le-iniziativa-solidali-di-natale-dell'associazione-cutino-per-il-campus-di-ematologia-dellospedale-cervello%2F>)

t Twitter (<https://twitter.com/intent/text=Assistenza%20e%20ricerca%20per%20p=93185>)

Palermo 7 dicembre 2016 – L'arte pasticceria e gastronomica siciliana per sostenere il percorso contro la talassemia. E' un "paniere natalizio" ricco di iniziative quello messo in piedi quest'anno dall'Associazione Piera Cutino, da sempre impegnata in progetti di assistenza e di ricerca

Assistenza e ricerca per i pazienti Talassemici. Le iniziative solidali di Natale dell'Associazione Cutino per i
vita di tanti pazienti talassemici.

type search term...

Per incrementare l'attività del Campus di Ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello, struttura diretta da Aurelio Maggio, l'Associazione in sinergia con l'Azienda Villa Sofia-Cervello, punta a mettere sotto il proprio albero un regalo solidale che si trasformerà in concreta speranza di vita per tanti pazienti in tutta Italia.

Le iniziative solidali partono con la campagna "**Con questo Panettone mi Cambi la Vita**", che prevede l'offerta del panettone artigianale Fiasconaro a fronte di una donazione di 12 euro.

Il panettone Fiasconaro, personalizzato per l'occasione, è possibile trovarlo nella sede dell'Associazione all'interno del Campus di Ematologia dell'Ospedale "Cervello" e in altri esercizi commerciali di Palermo. Inoltre, Siciliando, gruppo impegnato nella promozione



sociale e culturale del territorio, sostiene e divulga l'iniziativa tra i propri associati e la propria seguitissima pagina facebook che conta oltre 30mila iscritti. Sul sito www.pieracutino.it l'elenco completo degli esercizi dove trovare il Panettone dell'Associazione Piera Cutino nell'elegante scatola personalizzata.

Dall'8 dicembre al via l'iniziativa solidale realizzata con San Lorenzo Mercato, che prevede uno speciale percorso gastronomico solidale. Per alcune pietanze infatti saranno devoluti 0,50 centesimi all'Associazione Cutino. Inoltre, coloro che sceglieranno almeno quattro delle pietanze del percorso gastronomico solidale riceveranno il passaporto solidale che darà diritto a uno speciale gadget a sorpresa da ritirare all'interno di San Lorenzo Mercato. L'iniziativa si protrarrà sino al 6 gennaio.

Il 15 dicembre, infine, sarà la volta dell'evento di

Gala organizzato da FederFarma Palermo, il
stenza e ricerca per i pazienti Talassemici le iniziative solidali di Natale dell'Associazione Cutino per i
cui incasso sarà devoluto all'Associazione Piera

type search term...

Cutino. Una serata di buon cibo, musica dal vivo, l'animazione di Manlio Dovì, per tanto divertimento e solidarietà, presso Villa Genuardi Martorana in via Centorbe 8. Il costo d'ingresso è di 65 euro. Per aderire contattare la segreteria di FederFarma al tel. 091.308160.



"Siamo felici – dichiara **Sergio Mangano**, Direttore dell'Associazione Piera Cutino – del grande entusiasmo che respiriamo attorno ai progetti che l'Associazione porta avanti per tanti pazienti talassemici. Il nostro obiettivo è quello di fornire un riscontro in termini di assistenza e cura a tanti pazienti, grandi e piccoli, che da varie parti sia della Sicilia, che del resto d'Italia seguiamo al Campus di Ematologia Cutino dell'Ospedale "Cervello". Per questo desidero ringraziare sentitamente il Gruppo Siciliando, San Lorenzo Mercato e FederFarma Palermo che hanno deciso con grande attenzione e sensibilità di sostenere i

nostri progetti di vita. Grazie anche a tutte le persone che stanno aderendo a queste importanti iniziative di raccolta fondi”.

“L’Associazione Culturale SiciliandoStyle collegata con il gruppo social Siciliando che oggi conta oltre 31.000 iscritti – sottolinea il Presidente di Siciliando **Vincenzo Perricone** – volendo perseguire il tema del sociale e alla continua ricerca di azioni che possano contribuire a migliorare, anche se con un semplice gesto, la vita altrui, ha deciso di sostenere l’Associazione Piera Cutino (che si occupa di migliorare la qualità della vita dei pazienti talassemici) in questa campagna solidale natalizia”. Per **Dario Mirri**, fondatore di San Lorenzo Mercato, “creare valore per una comunità significa fare in modo che tutte le energie sane di un territorio vengano distribuite nel modo migliore. Rispetto della terra, della materia prima e della natura significa prima di tutto rispetto della persona. Una prospettiva

strenua e ricerca per i pazienti Talassemici le iniziative solidali di Natale dell’Associazione Cutino per i

persone in difficoltà, mettendo la salute in cima a tutte le priorità fondamentali. Per questo siamo felici di sposare le attività dell’Associazione Cutino che da anni si batte perché questa prospettiva diventi un’attività concreta”.

Per maggiori informazioni www.pieracutino.it o la pagina facebook www.facebook.com/pieracutino

Com. Stam.

[2016 cena folder-1](#)

http://giornalelora.com/wp-content/uploads/2016_cena_folder-1.pdf

type search term...





BlogSicilia.it
il giornale online dei siciliani

#referendum #geapress #oroscopo novembre #francavilla-Catania

Home > Salute e Sanità > Sanità, l'appello degli infermieri "Si vada avanti su creazione rete ospedaliera"

SALUTE E SANITÀ LA RICHIESTA È DEL NURSIND SINDACATO DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

Sanità, l'appello degli infermieri "Si vada avanti su creazione rete ospedaliera"

Vertenze Badanti - Colf

Sviluppo conteggi per professionisti e sindacati Vai a colf.info/vertenze



07/12/2016

f facebook

twitter

G+ google+

2
CONDIVISIONI

"All'assessore Gucciardi chiediamo un atto di coraggio affinché la **rete ospedaliera** da lui proposta possa trovare finalmente la luce per dare stabilità all'Isola dal punto di vista sanitario". Lo chiede il Nursind, il sindacato delle professioni infermieristiche guidato in Sicilia da Francesco Frittitta. "Serve stabilità ai lavoratori – prosegue Frittitta – la cercano ormai da troppi anni. La nuova rete consentirebbe di procedere con i concorsi, la mobilità e le stabilizzazioni". Secondo il sindacato delle professioni infermieristiche, visto il risultato del referendum e la crisi di governo, c'è il rischio che i tempi di attuazione della nuova rete possano allungarsi perché il confronto col ministero della Salute potrebbe essere difficoltoso. Per questo il Nursind chiede all'assessore di varare subito la rete "poiché continuare con il balletto dei rinnovi semestrali non dà continuità a un'assistenza ormai moribonda".

di Redazione



(<http://www.insanitas.it/>)

IN SANITAS ▶ NOTIZIE ▶ DAL PALAZZO ▶ Aggressioni nei Pronto soccorso, gli infermieri lanciano un Sos ai manager degli ospedali palermitani

DAL PALAZZO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/))

Aggressioni nei Pronto soccorso, gli infermieri lanciano un Sos ai manager degli ospedali palermitani

7 dicembre 2016

L'appello dell'Ipasvi: «Vanno attuate le direttive ministeriali per la prevenzione di questi episodi, con un programma specifico che valuti i rischi nei luoghi di lavoro».

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace Condividi 2 Tweet Condividi 1

PALERMO. «**La violenza nei Pronto soccorso** sta diventando un'emergenza. Come tale va prevenuta, utilizzando gli strumenti previsti dal ministero della S. chiede il **Collegio degli infermieri della provincia di Palermo (Ipasvi)** nella lettera aperta indirizzata ai manager dell'Arnas **Civico**, dell'ospedale **Villa Sofia dell'Asp** e del **Policlinico Giaccone**.

«Il rischio di subire aggressione per infermieri e operatori sanitari- scrivono i rappresentanti degli infermieri- è sempre più alto, con effetti negativi sia per i lavoratori che per l'utenza. **Vanno attuate in toto le direttive ministeriali** per la prevenzione di questi episodi, con un programma specifico che valuti i rischi nei luoghi di lavoro».

Il collegio Ipasvi ha organizzato quest'anno, in collaborazione con il gruppo **Triage**, percorsi formativi che hanno dato ottimi risultati. «La formazione- si dice nella lettera aperta- è il nodo cruciale per contrastare questi episodi perché consente di gestire queste situazioni di particolare stress. Alla luce della nostra esperienza ribadiamo ai vertici delle aziende ospedaliere della città, la nostra disponibilità a creare **percorsi formativi e di sistema**».

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

AGGRESSIONE AI MEDICI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AGGRESSIONE-AI-MEDICI/](http://www.insanitas.it/tag/aggressione-ai-medici/)) ARNAS CIVICO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ARNAS-CIVICO/](http://www.insanitas.it/tag/arnas-civico/))

ASP 6 ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASP-6/](http://www.insanitas.it/tag/asp-6/)) ASP PALERMO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASP-PALERMO/](http://www.insanitas.it/tag/asp-palermo/))

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERA-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/azienda-ospedaliera-villa-sofia-cervello/))

COLLEGIO IPASVI DI PALERMO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/COLLEGIO-IPASVI-DI-PALERMO/](http://www.insanitas.it/tag/collegio-ipasvi-di-palermo/))

INFERMIERE AGGREDITO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/INFERMIERE-AGGREDITO/](http://www.insanitas.it/tag/infermiere-aggredito/)) INFERMIERI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/INFERMIERI/](http://www.insanitas.it/tag/infermieri/))

IPASVI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/IPASVI/](http://www.insanitas.it/tag/ipasvi/)) OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALI-RIUNITI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedali-riuniti-villa-sofia-cervello/))

POLICLINICO DI PALERMO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/POLICLINICO-DI-PALERMO/](http://www.insanitas.it/tag/policlinico-di-palermo/))

POLICLINICO PAOLO GIACCONE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/POLICLINICO-PAOLO-GIACCONE/](http://www.insanitas.it/tag/policlinico-paolo-giaccone/))

POLICLINICO UNIVERSITARIO GIACCONE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/POLICLINICO-UNIVERSITARIO-GIACCONE/](http://www.insanitas.it/tag/policlinico-universitario-giaccone/))

PRONTO SOCCORSO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PRONTO-SOCCORSO/](http://www.insanitas.it/tag/pronto-soccorso/)) VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia-cervello/))

ChiamaTutti 4x4

600Minuti+4GB a 10€/Mese x Sempre! Parla e Naviga in Assoluta Libertà. Vai a portale.coopvoce.it/ChiamaTutti4x4



POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



DAL PALAZZO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/)) PALERMO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/PROVINCIA/PA/?CAT=304](http://www.insanitas.it/category/provincia/pa/?cat=304))

Per il campus di Ematologia del Cervello (<http://www.insanitas.it/assistenza-ricerca-favore-dei-talassemici-le-iniziativa-natale-dellassociazione-cutino/>)

<http://www.insanitas.it/aggressioni-nei-pronto-soccorso-gli-infermieri-lanciano-un-sos-ai-manager-degli-ospedali-palermitani/>

SALA MÀRPAGO: Via V. Emanuele, 67 - CATANIA
Tel. 095 312918 - www.igattobio.it
Prevedite: TICKETS BOX OFFICE
Via G. Leopardi, 95 - CATANIA - Tel. 095 7225340

HERPAGO
con Sella
La Prima!



HONDA ESSEAUTO MAZDA ESSEDUE

BlogSicilia.it
il giornale online dei siciliani

#referendum #geapress #oroscopo novembre #francavilla-Catania

Home > Salute e Sanità > Aggressioni nei pronto soccorso, infermieri a manager ospedali "Non si abbassi guardia"

SALUTE E SANITÀ LA RICHIESTA È STATA INOLTRATA AI VERTICI DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE PALERMITANE

Aggressioni nei pronto soccorso, infermieri a manager ospedali "Non si abbassi guardia"

Movimentazione sicura

Golfari certificati per sollevare e movimentare in sicurezza.
Vai a elevia.it/it/prodotti/golfari-articolati/



07/12/2016

f facebook t twitter G+ google+

BMW xDRIVE.
LA TRAZIONE INTEGRALE INTELLIGENTE BMW.
USCITE A PROVARLA A BORDO DI BMW X4 M SPORT.
CON UN VANTAGGIO CLIENTE DI 4.050€.

SCOPRITE DI PIÙ




"La violenza nei Pronto soccorso sta diventando un'emergenza. Come tale va prevenuta, utilizzando gli strumenti previsti dal ministero della Salute". Lo chiede il Collegio degli infermieri della provincia di Palermo (Ipasvi) nella lettera aperta indirizzata ai manager dell'Arnas Civico, dell'ospedale Villa Sofia Cervello, dell'Asp e del Policlinico. "Il rischio di subire **aggressione per infermieri** e operatori sanitari – scrivono i rappresentanti degli infermieri – è sempre più alto, con effetti negativi sia per i lavoratori sia per l'utenza. Vanno attuate in toto le direttive ministeriali per la prevenzione di questi episodi, con un programma specifico che valuti i rischi nei luoghi di lavoro". Il collegio

Ipasvi ha organizzato quest'anno, in collaborazione con il gruppo Triage, percorsi formativi che hanno dato ottimi risultati. "La

formazione – si legge nella lettera aperta – è il nodo cruciale per contrastare questi episodi perché consente di gestire queste situazioni di particolare stress. Alla luce della nostra esperienza, ribadiamo ai vertici delle aziende ospedaliere della città,

la nostra
disponibilità a creare percorsi formativi e di sistema".

di Redazione

 facebook  twitter  google+

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin



Un giornalista rivela:

Il segreto di un milionario che guadagna 10.000€ al mese...
(comporta rischi)

Budapest da 159 euro

Regala un'emozione per Natale: un volo Lufthansa per una capitale europea.

NISSAN

Nissan QASHQAI. Tuo con leasing da € 289 al mese - TAN
3,99% TAEG 5,93%

Epilazione facile, veloce

Un nuovo sistema per un'epilazione efficace, a casa, senza
dolore e arrossamenti

SANITÀ. Le attrezzature innovative consentono di intervenire tempestivamente per curare i pazienti. Il personale lavorerà in collaborazione con quello del Civico

Arriva al Policlinico la nuova tecnologia per salvare dall'ictus

● Inaugurata la «Stroke Unit» nel reparto di Neurologia

L'Azienda di via del Vespro fa anche parte delle Reti «tempo dipendenti», in cui la celerità dell'intervento può essere un vero e proprio salvavita, come per ictus e infarto.

Monica Diliberti

●●● Anche il Policlinico «Paolo Giaccone» è in prima linea nella lotta all'ictus cerebrale. È stata infatti attivata la nuovissima Stroke Unit, la specifica Unità che si occupa della diagnosi e del trattamento precoce di questo importante evento cerebrovascolare, in cui solo una cosa può fare la differenza: il tempo. Prima si interviene, maggiori sono le possibilità di recupero o di sopravvivenza. E se tutto ciò avviene in una Stroke Unit tanto meglio.

Quella del Policlinico si trova nell'Unità operativa di Neurologia e neurofisiopatologia del Dipartimento di Emergenza e urgenza, diretto da Antonino Giarratano. È dotata di 4 posti letto e ha tutte le attrezzature necessarie per intervenire in caso di paziente colpito da ictus. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato il rettore dell'università di Palermo, Fabrizio

Micari, l'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, il presidente della Scuola di Medicina e chirurgia, Francesco Vitale, Renato Li Donni, Luigi Aprea e Roberto Colletti, rispettivamente direttore generale, sanitario e amministrativo del Policlinico.

In Italia, si verificano 200mila ictus all'anno. In Sicilia, la patologia viene trattata secondo un modello di gestione «Hub and Spoke». Nei centri Hub vengono eseguiti trattamenti ad alta complessità (ad esempio, all'Arnas-Civico), mentre in quelli Spoke quelli più semplici, oltre ad un monitoraggio attento e altamente specialistico.

La Stroke Unit del Policlinico avrà funzioni di centro Spoke, rispondendo all'esigenza di adeguare l'offerta sanitaria del Policlinico, che è collegato alla Rete dell'emergenza e urgenza territoriale ed ospedaliera. L'Azienda di via del Vespro fa anche parte delle Reti «tempo dipendenti», in cui la celerità dell'intervento può essere un vero e proprio salvavita, come per ictus e infarto.

«Una terapia effettuata precocemente ed un'assistenza dedicata possono ridurre la mortalità e, al contempo, anche gli esiti permanenti. L'attivazione della Stroke

Unit contribuirà pertanto a migliorare, accelerandolo, il percorso diagnostico-terapeutico per i pazienti con ictus che afferiscono all'area di emergenza del Policlinico», sottolinea Brigida Fierro, direttore dell'Unità operativa di Neurologia e neurofisiopatologia.

«In piena collaborazione con l'Arnas-Civico - dice il professore Giarratano - l'Azienda Ospedaliera Universitaria «Paolo Giaccone» svolgerà in piena efficienza il ruolo di Spoke e, inserita nel sistema dell'emergenza territoriale Sues 118, a breve incadrerà tale percorso assistenziale in un moderno e pluridisciplinare Dipartimento di emergenza di secondo livello».

«L'attivazione della Stroke Unit - aggiunge il rettore - è un passaggio importante, con attrezzature all'avanguardia. Ma è solo uno step verso l'eccellenza: ci aspettano il completamento dei lavori al Policlinico, entro il prossimo anno, e il ripristino della tecnologia in alcuni reparti. Spero anche nell'approvazione della rete ospedaliera al più presto».

«La rimodulazione dell'offerta sanitaria dell'azienda ospedaliera universitaria è in sintonia perfetta con la progettualità dell'assessorato» conclude Gucciardi. (MOD)



L'equipe di Neurologia e Neurofisiopatologia del Policlinico con il primario Brigida Fierro

DITELO A RGS. L'Asp ribatte: avrebbe potuto farlo subito in un altro ambulatorio
Esame alla gestante? C'è posto solo dopo che avrà partorito

●●● Al settimo mese di gravidanza deve sottoporsi ad un elettrocardiogramma e nonostante la richiesta del medico curante, l'Asp la prenota per il 30 gennaio. Ma il 30 gennaio proprio non si può: la bambina per quella data sarà già nata e a poco servirebbe in quel caso un elettrocardiogramma per accertare la buona salute del feto nel grembo materno. Le solite storie che fanno sorridere o arrabbiare, a seconda dei punti di vista, e che a detta di chi le subisce, proprio non si possono accettare. Come ha sostenuto Antonino Candela ieri in diretta a Di-

telo a Rgs: «Allo sportello del Cup dell'ospedale Enrico Albanese ci hanno detto che mia moglie non avrebbe potuto fare l'elettrocardiogramma non prima di quella data. Non ci è stata data la possibilità di fare l'esame in un altro ospedale. E invece dopo 48 ore l'avremmo potuto fare presso un centro convenzionato con l'Asp. Questa soluzione è saltata fuori solo quando abbiamo protestato e ci siamo rivolti alla stampa». Replica direttamente l'Asp precisando che il «servizio sanitario nazionale prenota la prima visita utile nelle aziende

sanitarie o nei centri convenzionati della provincia. Se si vuole necessariamente recarsi ad un centro piuttosto che ad un altro, bisogna attendere i tempi di attesa». E quando l'utente dice di non aver ricevuto alternative tanto che il giorno dopo si è recato all'ospedale Villa Sofia per avere una prenotazione più vicina, l'Asp replica: «Al Cup, sia per le richieste di prenotazioni telefoniche che quelle allo sportello, gli addetti danno sempre la prima visita utile e il centro dove è possibile effettuarla». (ACAN) ANNA CANE

CIVICO. Un vicentino ha offerto l'organo innescando un meccanismo virtuoso che ha coinvolto cinque persone. Il centro regionale trapianti: frutto della sinergia tra ospedali

Una catena di solidarietà dona il rene a un giovane

●●● La sconfinata generosità di un uomo vicentino che ha donato volontariamente un rene ha innescato una serie di trapianti, giungendo anche a Palermo. Lunedì sera, all'Arnas-Civico un ragazzo di 25 anni ha ricevuto un rene nuovo e funzionante. Un organo che, se tutto andrà come pensano i medici, potrebbe liberarlo definitivamente dalla schiavitù della dialisi cui era costretto da tempo.

Questo però non è stato un trapianto da vivente come gli altri. La vicenda è molto più intricata e, per

molto aspetti, interessante. Perché il sistema con cui il rene è arrivato in città è particolarmente complesso. Il giovane avrebbe dovuto ricevere l'organo dalla mamma, ma questo purtroppo non sarebbe mai accaduto perché i due, pur essendo consanguinei, non sono compatibili. Una cosa che può succedere a tante coppie di parenti stretti o di coniugi non compatibili per i quali il trapianto diretto è impossibile. Ecco quindi che interviene la metodica «crossover»: il donatore dà il rene al ricevente di un'altra

coppia che può trovarsi chissà dove. Questo è stato possibile grazie alla donazione samaritana dell'uomo di Vicenza, che ha offerto il suo organo a chi ne aveva bisogno, senza sapere chi fosse o dove vivesse. Il non plus ultra della bontà.

Immediatamente è scattata la macchina organizzativa che, alla fine, ha coinvolto 5 coppie di persone in Italia. «Siamo orgogliosi di aver potuto prendere parte a questa catena samaritana di trapianti di rene, la terza di quest'anno - di-

ce Bruna Piazza, coordinatrice del Centro regionale trapianti della Sicilia -. È il risultato di un ottimo lavoro di sincronizzazione e collaborazione a livello nazionale».

Il rene per il ragazzo operato al Civico è arrivato lunedì sera. «Alle 17 era ancora a Pisa, alle 20 nel nostro reparto, scortato da due volanti della polizia per far presto - afferma Flavia Caputo, che dirige l'Unità operativa di Nefrologia con trapianto -. Per la prima volta in Sicilia siamo entrati nella procedura crossover. Ci vuole un'organiz-

zazione perfetta. Il trapianto è stato eseguito dall'equipe composta da Silvio Morini, Saverio Matranga e Andrea Macaluso ed è andato benissimo. Spero che la grande capacità organizzativa e la grande competenza dimostrata dai medici dell'Arnas-Civico possa contribuire a incrementare i trapianti da donatore vivente, che ancora non sono tanti in Italia».

«Abbiamo investito molto sulle donazioni - commenta Giovanni Migliore, direttore generale dell'Arnas-Civico -. Siamo soddisfatti

perché lo sforzo delle ultime settimane ha prodotto buoni risultati. Abbiamo la nuova équipe per i trapianti di cui fa parte anche il chirurgo pediatrico. Inoltre, siamo i primi in Sicilia ad avere nell'area di emergenza un particolare software che allerta tutta la rete se ci sono pazienti in condizioni tali che potrebbero donare gli organi. E abbiamo in programma a breve termine altri due trapianti di rene da vivente».

Anche se non ha potuto donare l'organo al figlio, la madre del ragazzo operato lunedì lo farà certamente con qualcun altro. È solo questione di tempo il suo rene regalerà una nuova speranza. (MOD) M.D.

● Beneficenza

Le stelle dell'Ail nelle piazze contro le leucemie

●●● Torna in piazza la solidarietà con l'Ail. L'Associazione italiana contro le leucemie, i linfomi e il mieloma porta anche quest'anno a ogni malato la sua buona stella, grazie all'impegno dei volontari nelle piazze italiane. Le stelle di Natale saranno distribuite nei giorni 8, 9, 10, 11 dicembre con un contributo minimo associativo di 12 euro. Stand aperti dalle 9 alle 20, in via Magliocco, via Notarbartolo, piazza Croci, piazza Unità d'Italia, piazza Verdi, corso Catafimi (Oviesse), viale Strasburgo (Oviesse), via Leonardo da Vinci (angolo via Pacinotti) e al centro commerciale Poseidon di Carini. Sabato e domenica, dalle 8,30 alle 12, anche al mercato Sanlorenzo. Domani e domenica volontari anche davanti a tante chiese.



SANITÀ NUOVA TECNOLOGIA

di Delia Parrinello

ARTI PARALIZZATI, UN GUANTO HI-TECH AIUTA I DISABILI A MANGIARE DA SOLI

Una carrozzina dotata di guanto magico, un'attrezzatura corporea che muove i disabili, è così che sei persone con braccia e gambe paralizzate sono riuscite a mangiare e a bere: grazie a un esoscheletro hi-tech realizzato in Italia dalla Scuola superiore Sant'Anna, una sorta di protesi da passeggio controllata da elettrodi sistemati in una cuffia grazie alle competenze dell'Università tedesca di Tubinga.

Publicato sul primo numero di Science Robotics, il risultato del "guanto hi-tech" è stato reso pubblico in queste ore e consiste nel miracolo di sei persone paraplegiche che riescono a mangiare da sole, in carrozzina ma autonome e con possibilità di vita sociale. Sono cinque uomini e una donna di età compresa fra i 14 e i 30 anni.

Ai primi passi dell'esperimento hanno preso in mano una bottiglia di plastica ed hanno versato l'acqua in un bicchiere. Hanno scelto con le dita alcune patatine, una carta di credito ed altri oggetti. Con un sistema che traduce l'attività del cervello e il movimento degli occhi in comandi di apertura e chiusura della mano trasmessi in tecnologia wireless, la comunicazione elettronica senza cavi. A questa sperimentazione l'Italia ha partecipato anche con la Fondazione Don Gnocchi di Firenze e con l'ospedale San Camillo di Venezia, inserendosi

SEI PERSONE DISABILI SONO RIUSCITE ANCHE A BERE GRAZIE A UNA ATTREZZATURA REALIZZATA IN ITALIA

UNA SORTA DI PROTESI DA PASSEGGIO CONTROLLATA DA ELETTRODI SISTEMATI ALL'INTERNO DI UNA CUFFIA

nelle ricerche condotte dall'istituto Guttman di Barcellona e dai ricercatori dell'Università di Tubinga (Germania).

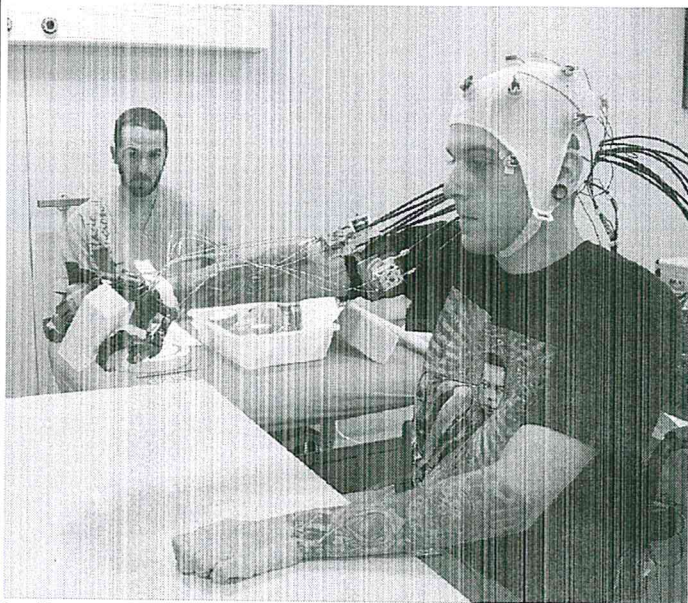
Il progetto prevede che si vada avanti dopo i primi risultati e ne parla da protagonista scientifico l'ex ministro Maria Chiara Carrozza, parlamentare del Partito democratico che ha diretto la Scuola Superiore Sant'Anna.

«In Italia contiamo di preparare entro il 2017 il protocollo per una nuova sperimentazione. L'obiettivo generale è verificare e quindi trasferire in via sperimentale ed attuativa la possibilità di inserire sulle carrozzine dei pazienti un sistema di movimentazione che consenta la vita fuori casa, la possibilità di inserirsi socialmente trasportando a bordo della propria sedia a rotelle il robot indossabile, con una presa fra pollice e indice della mano, una sorta di guanto che rappresenterà il raggiungimento di una serie di libertà e non solo le libertà di movimento».

«Con i colleghi dell'Università spagnola di Barcellona - aggiunge Maria Chiara Carrozza - l'obiettivo comune è il perfezionamento di questo tipo di robot e in tale direzione sono allo studio varie ipotesi che consentiranno di ampliarne le applicazioni».

Questo lo stato degli studi, che in Italia sono coordinati anche da Nicola Vitello dell'Istituto di BioRobotica della Scuola Sant'Anna, ricercatore nel settore dei dispositivi robotici indossabili per l'assistenza al movimento umano e riabilitazione nonché di piattaforme robotiche per le indagini neuroscientifiche.

Un nuovo sostegno per la libertà contro la paralisi, la capacità di presa della mano a persone quadriplesiche immobilizzate nel tronco e negli arti



La cuffia con gli elettrodi permette a un disabile di muovere il braccio paralizzato



Nicola Vitello



Maria Chiara Carrozza

inferiori e superiori, e questo grazie a un robot indossabile in carrozzina. In passato sono stati condotti altri studi con interfacce invasive uomo-macchina ma il nuovo lavoro dimostra per la prima volta che questo si può ottenere con più semplici interfacce non invasive, basate sull'elaborazione di "bio-segnali" registrati con elettrodi posizionati

sulla testa e ai lati degli occhi.

Migliora la qualità della vita per chi ha subito traumi spinali o ictus traducendo l'attività del cervello e il movimento degli occhi in semplici comandi di apertura e chiusura della mano, tutto in wireless, con un sistema incorporato all'interno della carrozzina.

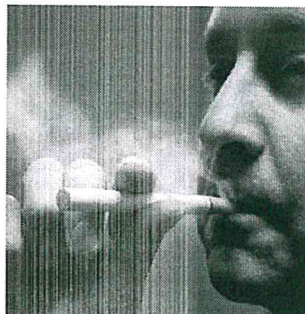
Risultati che vengono considerati molto promettenti, mentre gli scienziati del consorzio europeo sono consapevoli della necessità di studi clinici che coinvolgano una popolazione più ampia e con tempi di sperimentazione più lunghi.

«Solamente grazie a una sperimentazione più estensiva - sottolinea Nicola Vitello - sarà possibile capire come migliorare ancora le prestazioni dei vari moduli che compongono il sistema, ovvero il sistema robotico e la sua interfaccia con l'utente. E come pianificare una strategia di lungo periodo per portare questo tipo di tecnologie sul mercato».

«La carrozzina usata come docking station dove alloggiare i pesanti moduli di attuazione (movimento), alimentazione e calcolo necessari al funzionamento dell'intero apparato - spiega ancora Maria Chiara Carrozza - e nei prossimi anni possiamo immaginare che questo paradigma venga sempre di più esplorato e che quindi individui quadriplegici possano sempre di più trasformare la loro carrozzina in una preziosa "risorsa" che gli consenta di alloggiarvi ausili robotici ed informatici sempre più sofisticati, con l'obiettivo ultimo di potere ulteriormente migliorare la loro qualità della vita».

DA GDS CRONACHE DELLA MEDICINA

Oggi dalle 14 sul sito www.gds.it le curiosità, le scoperte scientifiche, le ricerche e i fatti di cronaca legati al mondo della salute, di cui anticipiamo alcuni titoli.



- Il primo "minicore artificiale" impiantato in Italia sarà testato in Canada e Usa
- Il tumore ai polmoni è il cancro più letale: 1,6 milioni di morti all'anno
- Italiano il primo strumento che misura l'intensità dell'orgasmo femminile
- L'Aids continua a colpire in tutto il mondo, ma meno casi in Italia
- Il tumore alla mammella è la prima causa di morte delle donne
- Rischio asma, un bimbo italiano su cinque cresce con genitori fumatori
- La metà dei disturbi mentali ha inizio nell'infanzia
- Una nuova terapia riduce del 44% il rischio di morte per tumore al seno
- L'influenza sarà più pesante del previsto, appello ai vaccini
- A Genova un robot in ospedale aiuterà anziani a prevenire cadute
- La realtà virtuale può migliorare la qualità di vita dei malati di tumore
- Trapianti, in Toscana eseguita la prima operazione a cuore fermo
- Quattro bambini su 100 sono ipertesi per le troppe ore su internet
- Mille nuovi casi di tumore al giorno in Italia, ma in calo la mortalità
- Per scoprire l'asma basterà un test della saliva

CANCRO AL POLMONE. Il nuovo metodo si sarebbe dimostrato efficace non solo nel trattamento della malattia in stato avanzato ma anche al momento della diagnosi

Tumori, l'immunoterapia per evitare l'«invasione» della chemio

••• Tante sono le nuove diagnosi di tumore al polmone che si registrano ogni giorno in Italia. Ma una ulteriore e decisiva speranza arriva dall'immunoterapia, che mira a risvegliare il sistema immunitario per combattere direttamente il cancro: tale approccio, con la combinazione di varie molecole immunologiche innovative, si è ora infatti dimostrato efficace non solo nel trattamento della malattia in stadio avanzato, ma anche in primari-

nea, ovvero al momento della diagnosi, e l'obiettivo futuro è riuscire ad evitare il ricorso alla più invasiva chemioterapia. Lo dimostrano i risultati presentati alla conferenza mondiale sul tumore del polmone a Vienna. L'im-muno-oncologia, sottolinea Federico Cappuzzo, direttore Dipartimento oncologia all'ospedale di Ravenna, «ha già evidenziato risultati decisivi in seconda linea nella fase avanzata e metastatica della malattia. La sfida ora

è individuare i pazienti che possono maggiormente beneficiare di questa nuova arma in prima linea, cioè al momento della diagnosi. E sono incoraggianti - annuncia - i risultati aggiornati dello studio CheckMate-012, dopo un follow-up di circa 16 mesi, sulla combinazione delle molecole immunologiche nivolumab e ipilimumab nella forma non a piccole cellule, la più frequente». Infatti, i tassi di risposta confermata in tutti i pazienti trattati

sono pari al 43%, quasi il doppio rispetto alla percentuale registrata con nivolumab in monoterapia (23%). Inoltre, la sopravvivenza globale a un anno copre il 100% dei pazienti quando l'espressione tumorale dell'antigene PD-L1 è superiore al 50%. Positivi anche i dati sulla sopravvivenza libera da progressione. Per questi pazienti, afferma l'esperto, «si sta sempre più concretizzando la possibilità di evitare la chemioterapia e aver accesso a far-

maci innovativi caratterizzati da una tollerabilità migliore. Riteniamo che il futuro sia rappresentato proprio dall'associazione delle molecole immunologiche». Complessivamente, la sopravvivenza a 5 anni nella forma non a piccole cellule in stadio I è compresa tra il 47% e il 50%, mentre per lo stadio IV scende al 2%. I tassi tendono però a essere più bassi nel tumore del polmone a piccole cellule perché questa forma cresce più rapidamente. Un

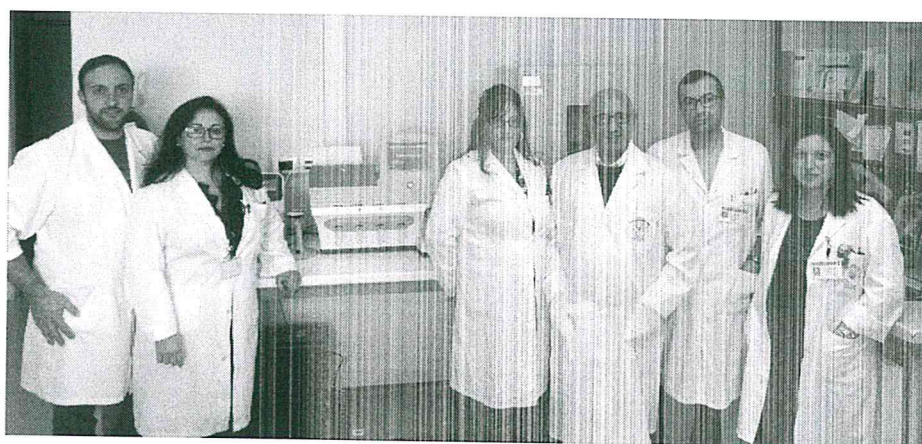
altro studio presentato al Congresso, il CheckMate-032, spiega Francesco Grossi, responsabile istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova, «ha infatti valutato nivolumab in monoterapia e in combinazione con ipilimumab in pazienti precedentemente trattati, quindi in seconda linea, colpiti proprio da tumore del polmone a piccole cellule. Il tasso stimato di sopravvivenza a due anni è stato del 30% con nivolumab più ipilimumab e del 17% con nivolumab in monoterapia». È dunque la conferma, dicono gli oncologi, che «la combinazione di queste molecole è la strada da seguire».



Malattie mentali, all'Oasi di Troina si identifica causa genetica con la "Next Generation Sequencing"

Biomarker Analysis

Gene Expression Biomarker Analysis From Limited Quantities of RNA Vai a epistempharmacogenomics.com



06/12/2016

f facebook t twitter G+ google+

BMW xDRIVE.
LA TRAZIONE INTEGRALE INTELLIGENTE BMW.
USCITE A PROVARLA A BORDO DI BMW X4 M SPORT.
CON UN VANTAGGIO CLIENTE DI 4.050€.
SCOPRITE DI PIÙ

Dopo 16 anni dal "Progetto Genoma Umano", sequenziare i geni costa 25 mila volte in meno. Oggi è quindi possibile analizzare molti geni in pochi giorni a vantaggio dei clinici che possono così avere rapidamente le necessarie informazioni per formulare una diagnosi genetica certa. A permettere questa nuova rivoluzione tecnologica la "Next Generation Sequencing" (NGS), che ha praticamente sostituito l'approccio "gene per gene" con una strategia a "pannelli di geni", determinando promettenti risultati per la diagnosi di malattie genetiche che sono caratterizzate da una forte eterogeneità clinica e genetica.




Ad oggi, per citare un esempio, all'IRCCS Oasi Maria SS. di Troina (Centro di riferimento regionale per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie genetiche rare associate al ritardo mentale ed all'involutione cerebrale senile, e delle genodermatosi) molte centinaia di pazienti con ritardo mentale, involuzione cerebrale, epilessia, grazie a questa nuova tecnologia, hanno una risposta sulla causa genetica della loro malattia. L'IRCCS con questa tecnica opera anche in modalità "service" per conto di altri centri medici regionali e nazionali.

"Abbiamo messo a punto – dice il dottor Francesco Cali, biologo ricercatore del laboratorio di genetica molecolare dell'Oasi – un pannello di 90 geni proprio per testare i pazienti con epilessia e i risultati sono piuttosto promettenti. Avremmo impiegato 5 anni di lavoro per sequenziare un solo paziente per i 90 geni se avessimo ancora applicato i vecchi metodi. Inoltre, la stessa tecnologia consente la possibilità di analisi di geni estremamente lunghi, quali il gene che causa la neurofibromatosi NF1 in cui attualmente i test genetici di primo livello permettono di evidenziare solo alcune delle 2000 mutazioni, ma anche le

leucoencefalopatie con un pannello di 41 geni, le ittiosi (44 geni), le rasopatie (14 geni), l'involvere cerebrale (30 geni), i disturbi specifici dell'apprendimento (15 geni) e molte centinaia di altre malattie rare".

"Queste malattie – ribadisce il dottor Elia, Direttore Scientifico dell'Oasi – costituiscono linee di ricerca finanziate dal ministero della Salute e alcuni risultati sono stati oggetto di recenti lavori scientifici pubblicati su riviste specializzate". Il dottor Corrado Romano, pediatra genetista clinico dice che "attraverso questa nuova tecnica è possibile arrivare in tempi brevi ad una precisa formulazione genetica per meglio comprendere gli aspetti medici, il probabile decorso della malattia, le cure disponibili, il modo in cui l'ereditarietà contribuisce alla malattia e il rischio di ricorrenza in determinati parenti". Infine – conclude il dottore Cali – "l'obiettivo è di avere a breve un nuovo strumento in grado di analizzare l'intero esoma (circa 25000 geni che codificano per le proteine), che ci permetterà lo studio molecolare in quei pazienti la cui diagnosi genetica ancora oggi è incerta a causa della complessità della loro malattia".

di Redazione

 facebook  twitter  google+

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin



Un giornalista rivela:

Il segreto di un milionario che guadagna 10.000€ al mese...
(comporta rischi)

In Italia per poco

Tutti vogliono la stupefacente Torcia tattica che potrebbe essere vietata

Timeshades Sunglasses

Un design unico, materiali di altissima qualità e lavorazione italiana

Budapest da 159 euro

Regala un'emozione per Natale: un volo Lufthansa per una capitale europea.

quotidianosanità.it

Martedì 06 DICEMBRE 2016

Comitato Etico IRCCS Sicilia. Soddisfazione di Gucciardi

Dopo le Regioni Lombardia e Lazio, anche la Sicilia si è dotata di un Comitato Etico regionale con competenza diretta e riservata agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. Soddisfazione e apprezzamento è stato espresso dall'Assessore Baldo Gucciardi che ha ribadito l'importanza di un adeguamento agli standard europei nel settore scientifico inerente gli IRCCS Siciliani

Dopo le Regioni Lombardia e Lazio, anche la Sicilia si è dotata di un Comitato Etico regionale con competenza diretta e riservata agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Il Comitato Etico IRCCS Sicilia, a cui fanno capo i tre IRCCS Siciliani (uno pubblico e due privati), è stato istituito con il compito di dettare le linee di indirizzo e di coordinare le attività delle sue tre Sezioni, ognuna delle quali si occuperà di garantire la tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere dei soggetti che partecipano ad una sperimentazione e avrà il compito di valutare ed approvare le ricerche da condursi presso il proprio IRCCS di riferimento. Il Comitato Etico IRCCS Sicilia ha un ruolo strategico anche nel fornire pareri sulle implicazioni etiche delle scelte sociosanitarie. Tale funzione è garantita attraverso una qualificata componente multiprofessionale, portatrice di conoscenza ed esperienza tali da poter fornire ogni migliore supporto alle decisioni che vanno prese in un settore così delicato come la bioetica.

Il 16 novembre scorso si è tenuta presso l'IRCCS Centro Neurolesi "Bonino-Pulejo" di Messina la seduta di insediamento del Comitato Etico IRCCS Sicilia, che ha espresso come Presidente **Domenico Cucinotta**, Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - DIMED - dell'Università degli Studi di Messina.

Contestualmente si sono insediate le tre Sezioni del Comitato Etico IRCCS Sicilia che hanno visto l'elezione alla Presidenza di **Giuseppe Anastasi** per la Sezione Messina, di **Maurizio Elia** per la Sezione OASI Maria SS. di Troina di Enna e di **Roberto Garofalo** per la Sezione ISMETT di Palermo.

Soddisfazione e apprezzamento è stato espresso dall'Assessore **Baldo Gucciardi** che ha ribadito l'importanza di un adeguamento agli standard europei nel settore scientifico inerente gli IRCCS Siciliani. Questo ulteriore passo in avanti della Regione permetterà una più rapida disamina di Progetti di Ricerca avanzati, in linea con le legislazioni europee, ed una maggiore attenzione e cura per la dignità dei malati.

quotidianosanità.it

Mercoledì 07 DICEMBRE 2016

Manovra. Il Governo pone la questione di fiducia sul testo già approvato dalla Camera. Ecco tutte le misure sulla sanità

Conclusa la discussione generale, sono ora in corso le dichiarazioni di voto; la chiama è prevista alle ore 13,30. Seguiranno la votazione di eventuali emendamenti e articoli della seconda sezione e la votazione finale. Restano fuori dalla legge di Bilancio tutte quelle misure escluse dall'esame della Camera quali, ad esempio, le misure in favore delle farmacie rurali, e quelle sul rinnovo dei contratti per la dirigenza sanitaria.

Il Governo ha posto la questione di fiducia sull'approvazione dell'art. 1 del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", nel testo approvato dalla Camera. Conclusa la discussione generale, sono ora in corso le dichiarazioni di voto; la chiama è prevista alle ore 13,30. Seguiranno la votazione di eventuali emendamenti e articoli della seconda sezione e la votazione finale.

Come già anticipato nei giorni scorsi, dunque, non troveranno spazi al Senato quelle norme rimaste escluse dall'esame della Camera quali, ad esempio, le misure in favore delle **farmacie rurali**. In particolare, le proposte di modifica che avrebbero dovuto essere inserite al Senato miravano ad elevare da 387mila a 450mila euro la soglia di fatturato Ssn sotto alla quale scatta lo sconto forfettario dell'1,5% a favore delle farmacie rurali sussidiate e sale da 258mila a 300mila il tetto per la riduzione del 60% delle aliquote di sconto Ssn a beneficio delle farmacie non sussidiate. Secondo le stime del Sunifar, il sindacato delle farmacie rurali, con l'approvazione di questi emendamenti la platea delle farmacie che beneficiano delle agevolazioni sarebbe cresciuta di altri 800 esercizi circa.

Ma non troveranno spazio anche le possibili misure sul rinnovo dei contratti per la dirigenza sanitaria auspiccate una settimana fa dal responsabile sanità del Pd, Federico Gelli.

Riportiamo di seguito tutte le misure contenute su sanità e sociale contenute nel provvedimento.

Credito di imposta per ricerca e sviluppo (commi 15-16, ex art.4)

Il credito di imposta R&S viene prorogato fino al 2020 e innalzato al 50%, fino a un tetto di spesa che dai 5 sale ai 20 milioni di euro.

Proroga del blocco aumenti aliquote 2017 (commi 42-43, ex art. 10)

Viene esteso anche al 2017 il blocco dell'aumento delle aliquote e addizionali da parte delle Regioni.

Human Technopole (commi da 116 a 139, ex art. 19)

Al fine di incrementare gli investimenti pubblici e privati nei settori della ricerca finalizzata alla prevenzione e alla salute, coerentemente con il Programma nazionale per la ricerca (PNR), è istituita la Fondazione per la creazione di un'infrastruttura scientifica e di ricerca, di interesse nazionale, multidisciplinare e integrata nei settori della salute, della genomica, dell'alimentazione e della scienza dei dati e delle decisioni, e per la realizzazione del progetto scientifico e di ricerca Human technopole. Sono membri fondatori il Ministero dell'economia e delle finanze, il **Ministero della salute** e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai quali viene attribuita la vigilanza sulla Fondazione. Lo statuto della Fondazione dovrà essere approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute. Per la costituzione della Fondazione e per la realizzazione del progetto Human technopole è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per il 2017, di 114,3 milioni di euro per il 2018, di 136,5 milioni di euro per il 2019, di 112,1

milioni di euro per il 2020, di 122,1 milioni di euro per il 2021, di 133,6 milioni di euro per il 2022 e di 140,3 milioni di euro a decorrere dal 2023.

Ape (commi da 168 a 186, ex art. 25)

Pensione anticipata per infermiere e ostetriche. In via sperimentale, dal 1 maggio 2017 e fino al 31 dicembre 2018, potrà accedere all'Ape (anticipo pensionistico) chi svolge professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni, e addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza, se lavoratori dipendenti che svolgono da almeno 6 anni in via continuativa attività lavorative per le quali è richiesto un impegno tale da rendere particolarmente difficoltoso e rischioso il loro svolgimento in modo continuativo e sono in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 36 anni.

Lavoratori precoci (commi da 199 a 205, ex art. 30)

Per le professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni, che svolgono da almeno sei anni in via continuativa attività lavorative per le quali è richiesto un impegno tale da rendere particolarmente difficoltoso e rischioso il loro svolgimento in modo continuativo o che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 3 del decreto legislativo del 21 aprile 2011, n. 67, a decorrere dal 1° maggio 2017 il loro requisito contributivo è ridotto a 41 anni.

Il beneficio dell'anticipo del pensionamento ai sensi dei commi da 1 a 4 è riconosciuto a domanda nel limite di 360 milioni di euro per l'anno 2017, 550 milioni di euro per l'anno 2018, 570 milioni di euro per l'anno 2019, 590 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020.

Lotta alla povertà, pensione di inabilità e Fondi occupazione disabili (commi da 234 a 251, ex art. 35)

Si dispone, dal 2017, un incremento a regime di 150 milioni a valere sullo stanziamento del **Fondo per la lotta alla povertà** e all'esclusione sociale.

A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge il lavoratore iscritto all'assicurazione generale obbligatoria o alle forme esclusive e sostitutive della medesima affetto da **mesotelioma pleurico (c45.0), mesotelioma pericardico (c45.2), mesotelioma peritoneale (c45.1), mesotelioma della tunica vaginale del testicolo (c45.7), carcinoma polmonare (c34) e asbestosi (c61)**, riconosciuti di origine professionale, ovvero quale causa di servizio, ha diritto al conseguimento di una **pensione di inabilità**, ancorché non si trovi nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa. Ai fini del conseguimento del diritto alla pensione di inabilità di cui al primo periodo, il requisito contributivo si intende perfezionato quando risultino versati a favore dell'assicurato almeno cinque anni nell'intera vita lavorativa. Il beneficio pensionistico di cui ai primi due periodi, che non è cumulabile con altri benefici pensionistici previsti dalla normativa vigente, è riconosciuto, a domanda, nel limite di 20 milioni di euro per l'anno 2017 e di 30 milioni di euro annui a decorrere dal 2018.

Si prevede la riattribuzione delle risorse del **Fondo per il diritto al lavoro ai disabili** (le cui risorse finanziano la corresponsione da parte dell'Inps degli incentivi ai datori di lavoro che assumono lavoratori disabili nonché i progetti sperimentali di inclusione lavorativa delle persone disabili da parte del Ministero del Lavoro), già trasferite a Regioni e Province autonome e non impegnate a favore dei beneficiari, ai Fondi regionali per l'occupazione dei disabili (istituiti per il finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi) e prioritariamente utilizzate per finanziare gli incentivi alle assunzioni di persone con disabilità successive al 1° gennaio 2015 non coperte dal Fondo per il diritto al lavoro ai disabili.

Finanziamento attività di ricerca (commi da 295 a 307 ex art. 41)

Al fine di incentivare l'attività base di ricerca dei docenti delle università statali, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è istituito un fondo con uno stanziamento di **45 mln di euro annui a decorrere dal 2017**.

Fondo sostegno natalità (commi da 348 a 352, ex art. 47)

L'accesso al Fondo di sostegno alla natalità è in favore delle famiglie con figli nati o adottati a decorrere dal 1° gennaio 2017. Il decreto del Ministro con delega alle politiche per la famiglia, di concerto con il Mef, a cui è demandata la definizione dei criteri e delle modalità di organizzazione e di funzionamento del Fondo di sostegno alla natalità, dovrà essere emanato entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio.

Premio alla nascita e congedo obbligatorio per il padre lavoratore (commi 353-354, ex art. 48)

A decorrere dal 1° gennaio 2017 è riconosciuto un **premio alla nascita o all'adozione** di minore dell'importo di **800 euro**. Il premio è corrisposto in unica soluzione, a domanda della futura madre, dall'Inps al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione.

La durata del congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente è aumentata a due giorni per l'anno 2017 e a quattro giorni per l'anno 2018, che possono essere goduti anche in via non continuativa. Per l'anno 2018 il padre lavoratore dipendente può astenersi per un periodo ulteriore di un giorno previo accordo con la madre e in sua sostituzione in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima.

Bonus nido e rifinanziamento voucher asili nido (commi da 355 a 357, ex art. 49)

Si prevede che il buono di **1.000 euro su base annua** sia attribuito – oltre che, come già previsto, per il pagamento di rette di asili nido pubblici e privati – anche per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni affetti da gravi patologie croniche.

Pari opportunità e Fondi autismo (commi da 358 a 361, ex art. 50)

Al finanziamento delle iniziative per l'attuazione delle politiche delle pari opportunità e non discriminazione potranno concorrere ulteriori risorse per l'anno 2017, fino a complessivi 20 milioni di euro.

Si dispone che le risorse del Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico non utilizzate per l'anno 2016 confluiscono nel 2017 nel Fondo medesimo. Si ricorda che il suddetto Fondo, istituito nello stato di previsione del Ministero della salute, ha una dotazione a regime di 5 milioni dal 2016.

Fondo per il pubblico impiego (commi da 364 a 372, ex art. 52)

Per il pubblico impiego sono complessivamente stanziati, per le finalità di cui ai commi 365 e 366, 1.920,8 milioni di euro per l'anno 2017 e 2.633 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018.

Efficientamento della spesa del Servizio sanitario nazionale (ex art. 58)

Comma 382. Fascicolo sanitario elettronico (Fse). La progettazione dell'infrastruttura nazionale necessaria a garantire l'interoperabilità dei FSE, verrà curata dal **Ministero dell'economia e delle finanze** attraverso l'utilizzo dell'infrastruttura del Sistema Tessera sanitaria. Il **Sistema Tessera Sanitaria** entro il **30 aprile 2017**, rende disponibile ai FSE e ai dossier farmaceutici regionali, i dati risultanti negli archivi del medesimo Sistema Tessera Sanitaria relativi alle esenzioni dell'assistito, prescrizioni e prestazioni erogate di farmaceutica e specialistica a carico del Servizio sanitario nazionale, certificati di malattia telematici, prestazioni di assistenza protesica, termale e integrativa. Per l'attuazione è autorizzata la spesa di 2,5 milioni di euro annui a decorrere dal 2017.

Quota premiale Fsn. Commi da 385 a 388. Nel caso in cui non venga presentato il programma di miglioramento e riqualificazione di determinate aree del servizio sanitario regionale, ovvero si riscontri una verifica negativa dell'attuazione annuale dello stesso, la regione interessata subirà la perdita per il medesimo anno 2017 – in luogo della perdita permanente - del diritto di accesso alla quota premiale prevista.

Stretta sui deficit delle aziende ospedaliere. Comma 390. Viene fissato al 7 per cento dei ricavi o a 7 milioni di euro – invece che al 5 per cento e a 5 milioni di euro - il valore del disavanzo tra i costi e i ricavi quale presupposto per l'adozione e l'attuazione di un piano di rientro per le aziende ospedaliere o ospedaliero-universitarie, gli IRCSS pubblici e gli altri enti pubblici che erogano prestazioni di ricovero e cura.

Finanziamento Fondo sanitario nazionale. Comma 392. Per la sanità la determinazione del Fondo sanitario 2017 a **113 miliardi**, che salgono a **114 nel 2018** e a **115 nel 2019**.

Cumulabilità cariche presidente di Regione e commissario ad acta. Comma 395. Si permette ai presidenti di Regione di ricoprire anche il ruolo di commissari ad acta per la sanità in caso di Piano di rientro. L'attuale normativa, ricordiamo, prevedeva che la nomina a commissario "è incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento". Ora si torna invece alla situazione ante stabilità 2015, quando le due cariche potevano coincidere. Rispetto al testo discusso lo scorso martedì, però, è stata inserita una modifica in base alla quale i tavoli tecnici del Governo dovranno verificare ogni sei mesi l'equilibrio dei bilanci sanitari delle due Regioni e l'effettiva applicazione ed erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, elaborando una relazione ai ministri dell'Economia e della Salute da trasmettere al Consiglio dei ministri. In caso di esito negativo della verifica e di mancata attuazione dei Piani di rientro, il Consiglio dei ministri potrà nominare un nuovo commissario ad acta, estromettendo i governatori commissari.

Disposizioni in materia di assistenza sanitaria (ex art. 59)

Tetti spesa farmaceutica. Commi 398 e 399. Dal 2017 il tetto della spesa farmaceutica ospedaliera sarà calcolato al lordo della spesa per i farmaci di classe A in distribuzione diretta e distribuzione per conto, ed è

rideterminato nella misura del 6,89 per cento (oggi è fissato al 3,5%) e assume la denominazione di "tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti". Conseguentemente cambia anche il tetto della spesa farmaceutica territoriale che sarà rideterminato nella misura del 7,96 per cento (oggi è dell'11,35%) e assume la denominazione di "tetto della spesa farmaceutica convenzionata".

Fondo farmaci innovativi ed oncologici. Commi 400 e 401. In tutto **1 miliardo di euro** per i farmaci innovativi, di cui **500 per un nuovo fondo ad hoc per gli oncologici** (in proposito si stabilisce che l'Aifa, entro il 31 marzo 2017, dovrà fissare i criteri per la classificazione dei farmaci innovativi e a innovatività condizionata e dei farmaci oncologici innovativi). Si specifica che la determinazione del direttore generale dell'AIFA sui criteri per la classificazione dei farmaci innovativi, di quelli a innovatività condizionata e dei farmaci oncologici innovativi, deve essere adottata previo parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica (CTS) dell'Aifa.

Criteri innovatività. Comma 402. Si specifica che la determinazione del direttore generale dell'AIFA sui criteri per la classificazione dei farmaci innovativi, di quelli a innovatività condizionata e dei farmaci oncologici innovativi, deve essere adottata previo parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica (CTS) dell'Aifa.

Biosimilari. Comma 407. Le procedure pubbliche di acquisto dei farmaci biologici non saranno più parametrize sul prezzo massimo di cessione al Servizio sanitario nazionale del farmaco biologico di riferimento, e dovranno svolgersi mediante utilizzo di accordi quadro con tutti gli operatori economici quando i medicinali sono più di tre a base del medesimo principio attivo. Continuerà inoltre a non essere consentita la sostituibilità automatica tra farmaco biologico di riferimento e un suo biosimilare. Si stabilisce infine che l'esistenza di un rapporto di biosimilarità tra un farmaco biosimilare e il suo biologico di riferimento sussiste solo se accertato dall'Ema o dall'Aifa, non più solo l'Ema, tenuto conto delle rispettive competenze.

Vaccini. Comma 408. Viene istituito un **Fondo per l'acquisto vaccini** ricompresi nel Nuovo Piano Nazionale Vaccini (NPNV). Il Fondo, sempre all'interno delle risorse del fondo sanitario nazionale, è pari a **100 milioni di euro per l'anno 2017, 127 milioni di euro per l'anno 2018 e 186 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019.**

Contratti ricercatori Irccs e Izs. Comma 410. Si garantisce la continuità delle attività di ricerca negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) e negli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS). A tal fine, in deroga a quanto disposto dall'art. 2, co. 4, del D. Lgs. 81/2015 (c.d. Jobs Act), gli Irccs e gli Izs potranno continuare ad avvalersi del personale addetto alla ricerca, appartenente sia all'area dei ricercatori, sia all'area professionalità della ricerca, assunto con contratti flessibili, in servizio presso detti enti alla data del 31 dicembre 2016. Infatti, a decorrere dal 1° gennaio 2017, anche le pubbliche amministrazioni non potranno più stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Pertanto, nelle more della revisione dell'accesso all'attività di ricerca, delle modalità di inquadramento del relativo personale e delle diverse possibili tipologie contrattuali, la norma in esame consente agli Irccs e agli Izs di continuare ad avvalersi del personale già in servizio.

Alzheimer. Comma 411. Si istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2017, nello stato di previsione del Ministero della salute un Fondo da ripartire, con una dotazione di 300 milioni di euro annui, destinato alle misure di prevenzione, diagnosi e cura della malattia di Alzheimer.

Stabilizzazione dei precari in sanità (assunzione e stabilizzazione del personale del Servizio Sanitario Nazionale). Comma 409. Sempre nell'ambito delle risorse del fondo sanitario nazionale, è previsto un **Fondo vincolato di 75 milioni di euro per il 2017 e di 150 milioni a decorrere dal 2018.**

Contratti e convenzioni. Comma 412. Le risorse per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato del Servizio sanitario nazionale verranno da una quota vincolata a carico del Fondo sanitario nazionale.

Misure di efficientamento della spesa per acquisti (Comma 413, ex art. 60)

Il Ministero dell'Economia, tramite Consip, avvia un'analisi per individuare nuovi strumenti di acquisto centralizzato di beni e servizi.

Interventi diversi (comma 602, ex art. 74)

Edilizia sanitaria. Si demanda ad un Dpcm, da adottarsi entro il 30 giugno 2017, l'individuazione delle 121 Estremi Iniziativa Gruppo Data Oggetto iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia

sanitaria, anche con riferimento alle sinergie tra i servizi sanitari regionali e l'Inail, valutabili da quest'ultimo nell'ambito dei propri piani triennali 2016-2018 di investimento immobiliare; - si dispone che l'Inail, allo scopo di definire le risorse finanziarie necessarie, tenga anche conto dello stato di attuazione degli investimenti attivati per effetto del Dpcm 23 dicembre 2015 recante, all'allegato A, l'elenco delle iniziative valutabili nell'ambito dei Piani triennali di investimento dell'INAIL, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 317 della legge di stabilità 190/2014 (la stabilità 2015 ha infatti previsto che con apposito Dpcm fossero individuate le iniziative di elevata utilità sociale valutabili nell'ambito dei piani 2016/2018 di investimento dell'INAIL, da finanziare, a valere sulle risorse autorizzate nei predetti piani, con l'impiego di quota parte delle somme detenute dal medesimo Istituto presso la tesoreria centrale dello Stato).

Giovanni Rodriguez



6 dic
2016

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

IN PARLAMENTO

Nuovi Lea, Villani (Sip): «Bene nuove cure speriamo vadano in porto»

«La nostra valutazione sui nuovi Livelli essenziali di Assistenza è molto positiva ma il rischio è che non si arrivi a destinazione dopo tanto lavoro». È la preoccupazione di **Alberto Villani**, nuovo presidente della **Società italiana di Pediatria (Sip)**, ascoltato insieme ad altri rappresentanti di società scientifiche, associazioni e sindacati medici dalla Commissione Sanità del Senato nell'ambito dell'esame sullo schema di Dpcm sui Lea, su cui il Parlamento è chiamato ad esprimere un parere. «Per quanto riguarda la pediatria - spiega - nel testo si è tenuto conto delle indicazioni delle società scientifiche, sia per le vaccinazioni che per le cure palliative pediatriche. Speriamo tutto vada in porto».

Dubita invece della «effettiva capacità di erogare i nuovi Lea in modo omogeneo in tutto il Paese» **Costantino Troise**, segretario del sindacato dei medici del servizio pubblico Anaa-Assomed. «La loro sostenibilità economica - ha spiegato ai senatori - è tutta da dimostrare e c'è il rischio che da vincolo diventi una *moral suasion*, una sorta di grande supermercato in cui ogni regione prende quello che vuole, senza realmente offrire tutte le prestazioni previste a tutti. Quello che è certo è che aumenteranno i ticket e il rischio di trasferire pazienti alla sanità privata». In questo quadro, conclude, «resta confermato lo sciopero dei medici previsto per il 16 dicembre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

IN PARLAMENTO

05 Agosto 2015

Chiamenti (Fimp): La legge atto di civiltà, ma non resti un contenitore vuoto

AZIENDE E REGIONI

05 Agosto 2015

Più territorio, meno attese e penalizzazioni per i Dg. Il Piemonte approva i nuovi obiettivi

IN PARLAMENTO

05 Agosto 2015

Via libera alla prima legge sull'autismo, svolta per pazienti e famiglie. Soddisfatta la Lorenzin, polemico il M5S



6 dic
2016



SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

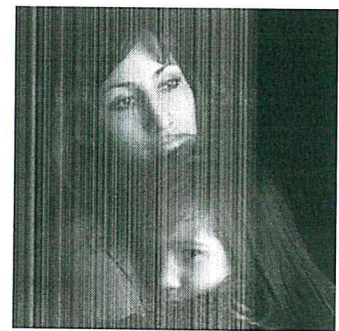
TWITTER | t

DAL GOVERNO

Istat, una famiglia su quattro a rischio povertà. E il Sud perde ancora terreno

di Ernesto Diffidenti

Rischio povertà, grave deprivazione materiale, bassa intensità di lavoro. E' una fotografia impietosa quella scattata dal rapporto dell'Istat su condizioni di vita e reddito che ritrae i ricchi sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri. I dati parlano chiaro. Istat stima che un italiano su quattro (il 28,7% per la precisione, oltre 17,4 milioni di individui) lo scorso anno abbia condotto una vita grama, misera, ai margini della società. E sono le famiglie con figli le più penalizzate. Aumenta, in fatti, la quota di individui in famiglie che dichiarano di non poter sostenere una spesa imprevista di 800 euro (da 38,8% a 39,9%) e di avere avuto arretrati per mutuo, affitto, bollette o altri debiti (da 14,3% a 14,9%).



Peggioramenti più marcati si osservano in particolare per gli individui in coppie con almeno tre figli: la quota di chi dichiara di non poter sostenere una spesa imprevista di 800 euro passa dal 48,1% al 52,8% e quella di chi ha avuto arretrati per mutuo, affitto, bollette o altri debiti dal 21,7% al 30,4%, contribuendo all'aumento di 3 punti percentuali dell'indicatore sintetico di grave deprivazione materiale. Ma c'è anche chi sceglie di non fare le vacanze, di tenere i termosifoni spenti o accumulare le bollette senza pagarle.

Insomma, dal 2009 al 2014 il reddito in termini reali è diminuito di più per le famiglie appartenenti al 20% più povero, ampliando la distanza dalle famiglie più ricche il cui reddito passa da 4,6 a 4,9 volte quello delle più povere. In "soldoni" i più ricchi percepiscono il 37,3% del reddito equivalente totale mentre il ceto meno abbiente racimola appena il 7,7%.

Il reddito medio in Italia è di 29.472 euro, e la buona notizia è che nel 2014 finalmente è tornato stabile, interrompendo una caduta in atto dal 2009 che ha comportato una riduzione complessiva di circa il 12% del potere d'acquisto. Ma la metà delle famiglie non va oltre i 24.190 euro, mentre al Sud si scende a 20mila euro.

Le diseguaglianze aumentano al Sud

Con il risultato che quasi la metà dei residenti nel Sud e nelle Isole (46,4%) è a rischio di povertà o esclusione sociale, contro il 24% del Centro e il 17,4% del Nord. Secondo l'Istat i livelli sono superiori alla media nazionale in tutte le regioni del Mezzogiorno, con valori più elevati in Sicilia (55,4%), Puglia (47,8%) e Campania (46,1%). Viceversa, i valori più contenuti si riscontrano nella provincia autonoma di Bolzano (13,7%), in Friuli-Venezia Giulia (14,5%) ed Emilia-Romagna (15,4%).

Peggioramenti significativi si rilevano in Puglia (+7,5%), Umbria (+6,6%), nella provincia autonoma di Bolzano (+4%), nelle Marche (+3,4%) e nel Lazio (+2,3%), mentre l'indicatore migliora per Campania e Molise. Quattro individui su dieci sono a rischio di povertà in Sicilia, tre su dieci in Campania, Calabria, Puglia e Basilicata.

Livelli di grave deprivazione materiale più che doppi rispetto alla media italiana si registrano in Sicilia e Puglia dove più di un quarto degli individui si trova in tale condizione. La Sicilia (28,3%) è anche la regione con la massima diffusione di bassa intensità lavorativa, seguita da Campania (19,4%) e Sardegna (19,1%).

Cresce numero italiani che si trasferisce all'estero

Continua a crescere il numero di persone che lasciano l'Italia secondo il rapporto Istat 2015 su "Migrazioni internazionali e interne della popolazione residente". Nel 2015 sono partiti 147 mila connazionali, l'8% in più rispetto al 2014. Tale aumento è dovuto esclusivamente alle cancellazioni di cittadini italiani (da 89 mila a

102 mila unità, pari a +15%), mentre quelle dei cittadini stranieri si riducono da 47mila a 45 mila (-6%). Le principali mete di destinazione per gli emigrati italiani sono Regno Unito (17,1%), Germania (16,9%), Svizzera (11,2%) e Francia (10,6%). Sono sempre di più i laureati italiani con più di 25 anni di età che lasciano il Paese (quasi 23 mila nel 2015, +13% sul 2014); l'emigrazione, tuttavia, aumenta anche fra chi ha un titolo di



© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

DAL GOVERNO

01 Settembre 2015

A Enna facoltà di Medicina in salsa rumena. Semaforo rosso del Miur

LAVORO E PROFESSIONE

02 Settembre 2015

Mutui Enpam da 100 mln: il 22 settembre è click day. Ecco il vademecum

SENTENZE

02 Settembre 2015

Sblocca-debiti, finanza locale a rischio buco da 20 miliardi
